

STATUTO

Associazione

“Bio-Distretto Borghi Sicani”

ART. 1 - Disposizioni generali

- a) Nome:
Il nome dell'associazione costituita con la firma del presente atto è: "Bio-Distretto Borghi Sicani".
- b) Sede
La sede legale dell'associazione viene stabilita nel territorio del Comune Capofila - Sambuca di Sicilia Palazzo Panitteri, 1. La sede potrà essere spostata in qualsiasi momento in altro luogo e potranno essere aperti uffici operativi in Italia ed in altri Paesi membri o meno dell'U.E., con delibera del Consiglio Direttivo.
- c) Diritto vigente
La legislazione di riferimento per il presente atto e per la regolamentazione dell'associazione è quella italiana.
- d) Restrizioni
I membri dell'associazione non sono soggetti a limitazioni della loro attività in ragione della loro appartenenza all'associazione.
- e) Autonomia
L'associazione agirà quale ente indipendente ed autonomo ed avrà la capacità di essere titolare di diritti ed obblighi.
- f) Validità
Il presente accordo é da considerarsi valido dalla data della sottoscrizione sino al 31 dicembre 2027. Successivamente, l'Assemblea Generale potrà deliberare ulteriori proroghe della durata dell'associazione.
- g) Presidente, Direttore, Consiglio Direttivo, Collegio sindacale
I soci fondatori nominano il primo Presidente, il primo Direttore, il primo Consiglio Direttivo ed il primo collegio sindacale per acclamazione, non appena viene costituita l'associazione.
Il rinnovo delle cariche statutarie avverrà ogni tre anni.

ART. 2 - Principi

L'associazione Bio-Distretto Borghi Sicani non persegue finalità di lucro e realizza i propri scopi ispirandosi ai principi definiti dall' IFOAM (Federazione Internazionale dei Movimenti di Agricoltura Biologica), dall'Associazione Italiana per l' Agricoltura Biologica e dell' Associazione Citta del Bio”

ART. 3 - Scopi

L'associazione Bio-Distretto Borghi Sicani intende adottare ogni iniziativa diretta alla tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con particolare riguardo all'ambito geografico dell'Area dei monti Sicani con specifico riguardo a:

- a) promuovere, tutelare e diffondere il metodo di produzione biologico in campo agricolo, zootecnico, agro-industriale, forestale, ambientale e della cura e tutela del verde e del paesaggio, nonché nelle aree protette ai sensi della vigente legislazione nazionale e lo regionale;
- b) elaborare ed aggiornare, in sintonia con le norme comunitarie e nazionali vigenti, con l'I.F.O.A.M. (Federazione Internazionale dei Movimenti di Agricoltura Organica), l'AIAB (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica) e l'Associazione “Città del Bio, norme e disciplinari relativi ad attività con metodo biologico e relativi mezzi tecnici per essa autorizzati, nonché controllare la corretta osservanza nei vari processi di produzione, conservazione, trasformazione e distribuzione;
- c) promuovere ed organizzare attività di ricerca, divulgazione, formazione ed informazione riguardanti l'agricoltura biologica e la gestione sostenibile del territorio;
- d) promuovere la diffusione del metodo di agricoltura biologica come modello di gestione delle risorse;
- e) garantire l'applicazione del metodo di agricoltura biologica nell'ambito delle politiche volte alla definizione dello sviluppo economico-sociale ed ambientale sostenibile;
- f) erogare servizi in agricoltura agli associati;
- g) svolgere attività promozionale per il rilancio e la valorizzazione del territorio;
- h) attuare iniziative atte alla valorizzazione dei settori del commercio, turismo, dell'artigianato, dell'agricoltura, zootecnia e servizi e del territorio;
- i) promuovere iniziative utili anche di natura commerciale per lo sviluppo ed incremento turistico enogastronomico, ricreativo e commerciale del territorio;
- j) Partecipare alle misure previste in agricoltura come ad esempio il PSR Sicilia e a tutti i finanziamenti della Unione Europea;

- k) Promuovere e attuare accordi di filiera per i prodotti locali;
- l) Svolgere attività promozionale, anche tramite fiere, convegni, congressi, workshop, ed altre iniziative sia a livello comunale, regionale e internazionale;
- m) Per il raggiungimento degli scopi potrà autofinanziarsi, chiedere finanziamenti ad Istituti di Credito nonché accedere a forme di finanziamento Comunali, Regionali, Nazionali ed Europei;
- n) garantire adeguata rappresentatività alle istanze di tutti quei soggetti, singoli o associati, che nell'ambito della Regione Sicilia, ed in particolare dell'Area dei Monti Sicani, perseguono finalità coincidenti con gli scopi suddetti.

ART. 4- Attività

L'Associazione Bio-Distretto Borghi Sicani svolge la propria attività nel settore dell'agricoltura biologica, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente (con esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani e pericolosi di cui all'art. 7 del Dlgs 5/12/97 n. 22) e nel settore della formazione, prevalentemente nell'ambito territoriale dei Monti Sicani.

L'Associazione svolge, altresì ogni altra attività direttamente connessa a quella di tutela e valorizzazione dell'agricoltura biologica, della natura e dell'ambiente, nonché della formazione e della ricerca.

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione Bio-Distretto Borghi Sicani:

- a) istituisce e lo acquisisce marchi d'area, di qualità, ecc, per tutelare la salute dei consumatori e la professionalità dei produttori locali e ne cura la gestione secondo apposito regolamento in forma autonoma o delegata;
- b) Promuove e realizza percorsi culturali ed enogastronomici "IterBio" nelle terre Sicane e tra i comune, i luoghi e le aziende del bio-distretto;
- c) promuove e coordina iniziative sociali, legali, legislative ed associative per l'affermazione dell'agricoltura biologica, della gestione territoriale sostenibile, del green public procurement, dell'ecoturismo, e la tutela dei propri associati, partecipa agli organismi ed enti locali, nazionali ed internazionali aventi per oggetto la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura biologica e la salvaguardia dell'ambiente;
- d) realizza, anche in collaborazione con gli altri organismi ed enti pubblici o privati, attività di progettazione, formazione, informazione e ricerca per agricoltori, trasformatori, consumatori, tecnici, operatori turistici, amministratori locali;
- e) promuove e diffonde il consumo di alimenti provenienti dall'agricoltura biologica nell'ambito di un'alimentazione sana e naturale, esercita attività di controllo e certificazione delle produzioni ottenute con metodo biologico ai sensi della normativa internazionale e nazionale vigenti, anche volontaria, in forma diretta o delegata;
- f) gestisce, anche in collaborazione con altri organismi ed enti pubblici e privati, attività editoriale, anche periodica, per la divulgazione di argomenti inerenti le proprie attività;
- g) promuove e gestisce progetti culturali e di educazione ambientale in particolare nelle aree rurali;
- h) svolge attività di assistenza agli associati nelle forme e nelle modalità compatibili con lo svolgimento delle altre attività statutarie;
- i) eroga servizi in agricoltura agli associati;
- j) nei limiti posti dalla vigente legislazione l'associazione può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie o utili per il conseguimento degli scopi associativi.
- k) Essa può inoltre, per i medesimi fini, assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie, in forme associative e societarie aventi scopi affini o analoghi.

Art. 5- Soci

Possono essere soci: produttori agricoli in forma singola e/o associata, distributori e trasformatori, tecnici, esperti, fornitori di servizi, organizzazioni di consumatori, associazioni culturali e ambientaliste, operatori del settore turistico e della ristorazione, amministrazioni locali, enti parco, agenzie di sviluppo locale.

Tutti i soci devono accettare e rispettare gli obblighi imposti dallo statuto, e la loro attività deve rientrare nell'ambito delle finalità sociali.

La richiesta di adesione si intende accettata, salvo delibera avversa e motivata del Direttivo, entro 30 giorni dal ricevimento del pagamento della quota sociale, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

I soci dell'AIAB Sicilia hanno la facoltà di divenire a tutti gli effetti anche membri dell' Associazione Bio-Distretto Borghi Sicani a fronte di una richiesta da presentare al Consiglio Direttivo. Questo vale anche per le Amministrazioni locali rientranti nell'Area dei monti Sicani, che sono associate all'AIAB Sicilia, che hanno la facoltà di divenire a tutti gli effetti anche membri dell'Associazione Bio-Distretto Borghi Sicani a fronte di una richiesta da presentare al Consiglio Direttivo.

Diritti dei soci: ogni socio ha diritto di voto ed è eleggibile, le associazioni o le società che hanno un numero di aderenti non inferiore a cinque hanno diritto ad un massimo di 5 voti, secondo le modalità che saranno specificate nel regolamento interno.

Ogni socio ha diritto di partecipare alla vita associativa senza alcuna limitazione, con esclusione, pertanto, di

qualsivoglia temporaneità della stessa.

L'esclusione di un socio è deliberata dagli organi direttivi dell' Associazione Bio-Distretto Borghi Sicani.

Motivi di esclusione da socio possono essere:

- dimissioni;
- assunzione di comportamenti in contrasto con gli scopi dell'Associazione;
- inosservanza dello statuto e dei regolamenti.

ART. 6 - Organismi dell'associazione

Gli Organi dell'associazione sono i seguenti:

Assemblea Generale

Consiglio Direttivo

Presidente

Direttore

Tesoriere

Collegio Sindacale

Art. 7 - L'Assemblea generale

L'Assemblea generale dei soci può essere ordinaria o straordinaria ed hanno diritto di voto i soci in regola con il pagamento delle quote annuali.

L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno dal presidente dell'associazione o, su richiesta scritta di almeno 1/5 dei soci, con ordine del giorno motivato.

La convocazione deve effettuarsi con almeno 10 giorni di anticipo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno, la data e il luogo della prima convocazione e della seconda. Gli organi direttivi potranno a loro discrezione, ed in aggiunta alle modalità sopra descritte usare qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere tra i soci l'avviso di convocazione; lo svolgimento dell'assemblea avviene secondo quanto previsto dall'apposito regolamento, le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza dei voti con presenza in prima convocazione di almeno la metà più uno dei soci; in seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero dei soci presenti purché approvate dalla maggioranza degli intervenuti.

Svolge i seguenti compiti:

elegge ogni tre anni gli organi statuari:

il Consiglio Direttivo e nel suo seno il Presidente

il Direttore;

il Collegio Sindacale;

approva annualmente il bilancio consuntivo;

ratifica i regolamenti interni approvati dal Direttivo;

approva le linee programmatiche;

delibera gli eventuali compensi agli organi statuari, commissari o delegati.

L'assemblea straordinaria delibera con voto favorevole di 50% + 1 dei votanti, in materia di modifiche statuarie.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 13 membri eletti dall'assemblea generale dei soci su liste aperte.

Il Consiglio Direttivo è composto a maggioranza di agricoltori e/o produttori biologici in forma singola e/o associata.

Il CD è convocato dal presidente almeno tre volte all'anno e può essere convocato anche su richiesta di almeno 2/3 dei consiglieri; la Convocazione deve essere fatta almeno tre giorni prima della riunione anche a mezzo posta certificata e/o raccomandata e/o brevi manu. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri.

Il CD resta in carica tre anni dalla nomina dell'assemblea e svolge i seguenti compiti:

1. elabora le linee programmatiche da sottoporre all'assemblea generale.
2. verifica l'attuazione delle delibere dell'assemblea generale da parte della struttura;
3. redige ed approva il bilancio preventivo;
4. redige il bilancio consuntivo da sottoporre all'assemblea generale;
5. delibera su tutte le questioni urgenti sottoposte dal Presidente anche se di competenza dell'assemblea generale; tali delibere dovranno essere convalidate dalla prima assemblea generale successiva alla data di adozione;
6. approva i regolamenti interni dell'Associazione e il tariffario delle quote associative e dei servizi.

Art. 9 – Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione Bio-Distretto Borghi Sicani è eletto in seno al C.D, è un socio agricoltore biologico sia in forma singola e/o associata, ha la rappresentanza e la firma sociale; rappresenta legalmente e in giudizio l'associazione; convoca l'Assemblea generale e il CD, anche su richiesta scritta di almeno la metà, più uno dei componenti dei rispettivi organi statuari;

Art. 10 -II Direttore

E' eletto dall'Assemblea Generale per una durata di tre anni. Rappresenta l'associazione verso i terzi, ivi comprese le Istituzioni pubbliche. Egli ha potere di firma non congiunta a quella del Presidente. Egli fornisce il proprio contributo, in stretta sinergia con il Presidente, per attuare le deliberazioni e le linee-guida scaturite dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea. In caso di vacatio della carica di Tesoriere, anche temporanea, egli può adempiere ai compiti di tesoreria, previa delega del Presidente.

Art. 11 -II Tesoriere

Esso è eletto tra i componenti del Consiglio Direttivo, con una durata di 3 anni, è compatibile con le cariche di Presidente e Direttore. Egli cura ogni aspetto finanziario ed economico dell'associazione.

Art. 12 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale (CS) è composto da tre membri; detti membri sono eletti dall'Assemblea generale anche tra non soci e durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Presidente del CS è eletto nella prima adunanza dello stesso. Il CS vigila sul rispetto delle norme statutarie, redige una relazione sul bilancio consuntivo, può partecipare alle riunioni del CD e dell'Assemblea generale senza diritto di voto, segue accertamenti sulla regolare tenuta della contabilità.

Art. 13 - Patrimonio e Bilancio

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- le quote di adesione dei soci;
- i proventi delle attività sociali;
- oblazioni, lasciti, contributi di enti pubblici o privati, eventuali contributi associativi ed ogni altro provento previsto dalle presenti leggi.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. E' fatto obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario.

Il Bilancio consuntivo dovrà essere presentato all'Assemblea entro i sei mesi dell'anno solare successivo a quello di competenza. Eventuali residui di bilancio non potranno mai ed in nessuna forma essere distribuiti tra i soci e dovranno essere impiegati per attività sociali.

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio della stessa si dovrà devolvere ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 14 - Clausola Arbitrale

I Soci e l'Associazione si obbligano a rimettere al Collegio Sindacale la risoluzione delle controversie relativamente alle interpretazioni delle disposizioni contenute nello statuto o derivanti da deliberazioni dell'Assemblea o del CD o del Presidente. In caso di mancato compimento delle controversie i Soci e l'Associazione si rivolgono ad un Collegio Arbitrale.

Art. 15 – Dimissioni – Sostituzioni

Le dimissioni dalle cariche sociali devono essere presentate per iscritto e discusse dall'organismo competente nella prima riunione successiva alla data di presentazione delle stesse.

Gli eletti con carica sociale che, senza giustificato motivo non partecipano a tre riunioni successive, decadono automaticamente e sono sostituiti nella prima riunione dell'organismo competente, successiva alla decadenza.

Art. 16 - Norme transitorie

Tutte le Amministrazioni locali che alla data di costituzione della presente associazione avevano già deliberato l'adesione al Bio-Distretto Borghi Sicani hanno la facoltà di divenire a tutti gli effetti soci dell'Associazione Bio-Distretto Borghi Sicani a fronte di una semplice comunicazione di volontà da presentare al Consiglio Direttivo e del pagamento della quota associativa annuale.

Art. 17 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le norme del Codice Civile e del Codice di Procedura Civile vigenti.